

COVID-19 E DIRITTI UMANI

LA SITUAZIONE IN ITALIA

24-04-2020



SALUTE E CURE

Una ricerca indaga l'impatto del Covid-19 sulla vita familiare degli operatori sanitari

L'associazione Women For Oncology Italy ha condotto un'indagine sull'impatto del Covid-19 sugli operatori sanitari. La situazione fotografata è preoccupante: la pandemia sta avendo un impatto significativo sulla vita sociale e familiare, oltre che professionale, degli operatori sanitari, prevalentemente donne. Dall'inizio della pandemia in Italia sono stati contagiati quasi 17 mila professionisti sanitari.

LEGGI TUTTO

[Nurse24](#)

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)



ITALIA

AMNESTY
INTERNATIONAL





SALUTE E CURE



BUONA PRATICA

Nuovo progetto di Intersos in Calabria a sostegno di migranti e senza fissa dimora

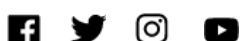
Il nuovo progetto di Intersos, realizzato insieme alla regione e alle Aziende sanitarie provinciali di Crotone e Cosenza, si propone di fronteggiare l'emergenza Covid-19 tra i più vulnerabili: migranti e senza fissa dimora che vivono negli insediamenti informali nell'alto Jonio, da Isola di Capo Rizzuto a Sibari, attraverso una unità mobile di assistenza con medici e mediatori culturali per informare sulla prevenzione dal coronavirus e fare visite mediche.

LEGGI TUTTO

[Intersos](#)

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)



ITALIA

AMNESTY
INTERNATIONAL





DISCRIMINAZIONE

 BUONA PRATICA

“Non sono io”: un video contro le discriminazioni di Cospe e associazione Carta di Roma

Il Cospe e l'associazione Carta di Roma hanno realizzato il video “Non sono io”. Con un testo che si ispira a “Bella Ciao”, dà voce e volto agli immigrati e alle seconde generazioni che in questi giorni di emergenza continuano a lavorare in prima linea e in situazioni a rischio, negli ospedali, nei supermercati, nei campi, nelle Rsa, nelle consegne a domicilio. Un inno alla libertà dai pregiudizi e dalle discriminazioni.

LEGGI TUTTO

[Cospe](#)

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)



ITALIA

AMNESTY
INTERNATIONAL





DETENUTI

Coronavirus, bando da 5 milioni per domiciliari ai detenuti senza casa

Le misure per alleggerire il sovraffollamento carcerario in piena emergenza coronavirus trovano spesso un ostacolo nell'assenza del domicilio dove trasferire il detenuto. Per ovviare a questo problema, il ministero della Giustizia ha emesso due bandi per stanziare cinque milioni di euro, destinati ad enti locali e a realtà del terzo settore disponibili a offrire una soluzione abitativa per i detenuti indigenti. Una misura adottata per rispondere a un'emergenza ma che, secondo il sottosegretario alla Giustizia Andrea Giorgis, potrebbe divenire strutturale e rendere così la pena un passaggio per il recupero sociale del detenuto.

LEGGI TUTTO

Ministero della Giustizia

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)





DETENUTI

Cassino: la Camera penale dona 400 mascherine ai detenuti e alla polizia penitenziaria

La Camera penale del tribunale di Cassino ha donato 400 mascherine ai detenuti e alla Polizia penitenziaria del carcere della città. Un gesto di solidarietà che, come ha spiegato il presidente della Camera Pasquale Improta, mira a sensibilizzare l'attenzione delle autorità e della comunità civile sulla dimensione carceraria che, prima che luogo di pena è luogo popolato da persone, sia detenute che lavoratori, che non vanno dimenticate.

LEGGI TUTTO

Frosinone Today

#nessunoescluso

amnesty.it



ITALIA

**AMNESTY
INTERNATIONAL**





LAVORO E SICUREZZA SOCIALE

ArcelorMittal avvia screening volontario con test rapido

ArcelorMittal ha avviato un progetto di screening per la ricerca di anticorpi contro il Covid-19, mediante test sierologici rapidi. Lo screening sarà effettuato insieme al Dipartimento di prevenzione della Asl di Taranto in delle strutture sanitarie esterne e i lavoratori potranno aderirvi su base volontaria. Inoltre, a partire da oggi sono state installate le prime termo camere per il controllo della temperatura ai dipendenti. Le misure, annunciate tramite un comunicato di Fiom-Cgil di Taranto, arrivano dopo le dure critiche, costate il posto di lavoro a un dipendente, mosse al colosso industriale per l'assenza di standard di sicurezza per l'emergenza Covid.

LEGGI TUTTO

[Fiom-Cgil](#)

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)



ITALIA

AMNESTY
INTERNATIONAL





DISCRIMINAZIONE **Buoni spesa: 15 i comuni del torinese che non lasciano indietro nessuno**

 BUONA PRATICA

Su 198 comuni del torinese con oltre mille abitanti, sono 15 quelli che hanno pubblicato bandi per l'accesso ai buoni spesa che rendono questa misura accessibile a tutti, 10 dei quali hanno scelto di renderla ancora più inclusiva svincolandola dal covid-19. A rilevarlo il nodo metropolitano per il contrasto alle discriminazioni di Unar di Torino, insieme ad Asgi e Ires Piemonte. La maggior parte dei comuni del territorio metropolitano, invece, ha chiesto come criterio di accesso alla misura il possesso della residenza, escludendo così le persone straniere, rom e sinti e senza fissa dimora che ne sono sprovviste.

LEGGI TUTTO

[Città metropolitana](#)

[Eco del Chisone](#)

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)



ITALIA

AMNESTY
INTERNATIONAL





SALUTE E CURE

Sostegno psicologico per i malati oncologici



BUONA PRATICA

Tante le iniziative per supportare sotto il profilo psicologico i malati oncologici: secondo l'Associazione italiana di oncologia medica, infatti, la paura di contrarre il virus ha impedito a circa il 15-20 per cento dei pazienti dal recarsi a eseguire terapie salvavita. Centri oncologici e associazioni, quindi, hanno deciso di offrire sostegno a distanza. Tra loro Associazione Italiana malati di cancro, parenti e amici, associazione Attivecomeprima onlus, Associazione tumori Toscana, Associazione losempredonna, Moby Dick, ma anche l'Istituto europeo di oncologia, l'ospedale Sant'Andrea di Roma e l'Istituto nazionale tumori Regina Elena e San Gallicano e l'Istituto tumori Giovanni Paolo II di Bari.

LEGGI TUTTO

[la Repubblica](#)

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)



ITALIA

AMNESTY
INTERNATIONAL





LAVORO E SICUREZZA SOCIALE

Settore domestico, lavoratori invisibili

Un aumento dei licenziamenti del 30 per cento rispetto all'anno scorso per colf e badanti, una categoria in prima linea nell'assistenza alla persona in questa emergenza per la quale, finora, il governo non ha neppure emanato delle linee guida o delle raccomandazioni sull'utilizzo dei Dpi. Non solo, Assindatcolf osserva anche che “se verranno confermati i numeri che in questi giorni abbiamo letto sulla stampa, con il nuovo ammortizzatore sociale che il governo prevede di inserire nel decreto di aprile” riceveranno un'indennità dal 40 al 47 per cento dello stipendio, inferiore al reddito di emergenza di un lavoratore in nero. A chiudere il cerchio i 200.000 senza permesso di soggiorno, che Assindatcolf chiede di includere nel provvedimento per la regolarizzazione dei lavoratori stranieri allo studio del governo.

LEGGI TUTTO

[Assindatcolf](#)

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)



ITALIA

AMNESTY
INTERNATIONAL

